

Allegato A

Deliberazione di G.R. n. 314 del 28/06/2016 - *“Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze”*;

Deliberazione di G.R. n. 236 del 01/06/2021 - Programmazione risorse a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.iii, Obiettivo Specifico 13;

Deliberazione di G.R. n. 298 del 25/05/2023 - Variazione programmi POR FESR 2014/2020, POR Campania FSE 2014/2020 e POC 2014/2020 e destinazione risorse per la salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020;

Deliberazione di G.R. n. 61 del 08/02/2024 - Programmazione risorse per completamento progetti denominati formazione TACIT-TAV e SVCC Campania;

Deliberazione di G.R. n. 314 del 24/06/2024 - *“Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016”*;

Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ - Ammissione a finanziamento della proposta progettuale inerente al progetto denominato: *“Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) della Regione Campania - FSE+ 2021-2027”* (in breve: *“SVCC Campania – Fase II – 2024/2027”*);

Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ - Impegno contabile del Bilancio Gestionale 2024/2026 della Giunta Regionale della Campania a valere sul PR Campania FSE+ 2021/2027, capitolo di spesa _____.

ATTO DI CONVENZIONE

per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano Regionale di *“Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell’Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l’intero quadro normativo”* – per la realizzazione del progetto denominato: *“Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) della Regione Campania – FSE+ 2021-2027”* in breve: *“SVCC Campania – Fase II 2024/2027”* – CUP _____, CIG _____.

DA UNA PARTE

La **REGIONE CAMPANIA** - Codice Fiscale 80011990639 - con sede legale in Napoli alla via Santa Lucia n. 81 - C.A.P. 80132 - rappresentata dalla dott.ssa _____, Dirigente della UOD Formazione Professionale (Codice 50-11-04) – nell’ambito della Direzione Generale per l’Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili - nominata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 466 del 27/07/2023, domiciliata per la carica in Napoli alla via Giovanni Porzio - Centro Direzionale Isola A/6 - Piano IV (nel seguito del presente atto denominata **“Regione - UOD 50-11-04”**).

DALL’ALTRA

La **FONDAZIONE IFEL CAMPANIA** - con sede legale in Napoli alla via Santa Lucia n. 81 - C.A.P. 80132 - iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli e Codice Fiscale n. 95152320636 - Partita IVA n. 07492611210, rappresentata dal Direttore Generale _____, nata a _____ il _____, nella qualità di Procuratrice speciale della Fondazione - giusta Procura speciale del notaio Valentina Di Marcantonio,

repertorio n. 1461 del 21/02/2023, domiciliata per la carica presso la sede legale della Fondazione IFEL Campania (nel seguito del presente atto denominata “**IFEL Campania**”).

PREMESSO che

- a. la Decisione (UE) 2023/936 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 maggio 2023 relativa a un Anno europeo delle competenze reca un nuovo impulso all'apprendimento permanente;
- b. la Decisione (UE) 2018/646 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 aprile 2018, dispone un quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass);
- c. la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/01) del 18 giugno 2009 istituisce un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale;
- d. la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio (2009/C 155/02) del 18 giugno 2009 approva un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);
- e. la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2012/C 398/01) del 20 dicembre 2012 approva la convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- f. la Raccomandazione Consiglio dell'Unione Europea (2017/C 189/03) del 22 maggio 2017 reca il Quadro Europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF);
- g. la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea (2018/C 189/01) del 22 maggio 2018 definisce competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- h. la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea (2003/C 13/02) del 19 dicembre 2002, promuove una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale confermata dalla successiva Dichiarazione di Copenaghen adottata dai Ministri di 31 Paesi europei e dalla Commissione Europea il 30 novembre 2002;
- i. la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea (2021/C 66/01) dispone un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030);
- j. la Risoluzione del Parlamento europeo del 25 marzo 2021 reca una definizione della politica in materia di istruzione digitale (2020/2135(INI));
- k. la Risoluzione del Parlamento Europeo (2022/C 479/06) del 19 maggio 2022, dispone la creazione dello spazio europeo dell'istruzione entro il 2025 — microcredenziali, conti individuali di apprendimento e apprendimento al servizio di un ambiente sostenibile (2022/2568(RSP));
- l. il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e di posizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;
- m. con il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea sancisce un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- n. il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- o. il Regolamento (UE) n. 1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 istituisce e disciplina il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE Plus) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- p. con il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus,

al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, il cui allegato V contiene il Modello per i programmi finanziati a titolo del FESR e del FSE+;

- q. con la Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021 -2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia, CCI 2021IT05SFPR003;
- r. in data 17 gennaio 2022, a seguito dell'Intesa raggiunta in Conferenza Unificata il 16 dicembre 2021 e dell'approvazione da parte del CIPESS nella seduta del 22 dicembre 2021, in conformità agli articoli 10 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/1060, il Dipartimento per le politiche di coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, la proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia;
- s. in data 10 giugno 2022 il citato Dipartimento per le politiche di coesione ha trasmesso alla Commissione europea, secondo le modalità richieste per la notifica formale, una nuova versione della proposta di Accordo di Partenariato della politica di coesione europea 2021-2027 dell'Italia, rivista a seguito delle osservazioni della Commissione;
- t. con la Decisione di esecuzione n. C (2022) 4748 del 15 luglio 2022, la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027;
- u. in data 19 luglio 2022 è stato firmato e adottato l'Accordo di Partenariato 2021-2027;
- v. la Seduta del comitato di sorveglianza del 24 gennaio 2023 approva i criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027;
- w. il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 85 del 7 agosto 2023, "PR FSE+ Campania 2021-2027" dispone l'individuazione dei Responsabili dell'Obiettivo Specifico;
- x. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12 novembre 2020 adotta il Documento Regionale di Indirizzo Strategico (DRIS) per il periodo di programmazione 2021-2027;
- y. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 198 del 28 aprile 2022 approva la proposta di Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027;
- z. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 interviene per la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del PR Campania FSE+ 2021- 2027 N. C (2022)6831 del 20 settembre 2022, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
- aa. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 istituisce il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 che ha assunto le funzioni di sorveglianza anche sul Programma Operativo Regionale FSE 2014 2020;
- bb. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 661 del 07 dicembre 2022 adotta "Misure attuative Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 e Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 - Aiuti alle imprese volti al sostegno e all'attrazione degli investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania - Investimenti Strategici in Campania";
- cc. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 709 del 20 dicembre 2022 prende atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- dd. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 28 marzo 2023 reca "Misure attuative Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 e Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 - Aiuti alle

- imprese volti al sostegno e all'attrazione degli investimenti per il rafforzamento della struttura produttiva della Regione Campania - Investimenti Strategici in Campania. Ulteriori determinazioni”;
- ee. la Deliberazione di G.R. n. 374 del 29 giugno 2023 approva il documento che descrive il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
 - ff. il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, dell’Autorità di Gestione del POR FSE prende atto del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023;
 - gg. il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023 dell’Autorità di Gestione del POR FSE approva il Manuale delle Procedure di Gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, le Linee Guida per i Beneficiari, il Manuale dei Controlli di I livello e i relativi allegati, nonché il Documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione, con riferimento al PR Campania FSE+ 2021-2027;
 - hh. il Decreto Dirigenziale n.102 del 06 maggio 2024 contiene l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione;

PREMESSO, altresì, che

- a. la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n.3, recante “Modifiche al Titolo V – Parte II della Costituzione”, a mezzo dell’articolo 3, sostituisce l’articolo 117 della Costituzione e attribuisce alle Regioni e Province Autonome l’esclusività della competenza in materia di “*Formazione Professionale*”, ferma restando la competenza dello Stato in relazione alla definizione dei “*Livelli Essenziali delle Prestazioni*”;
- b. la Legge 28 giugno 2012, n. 92, e s.m.i., dispone la Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita, in particolare l’art. 4, dal comma 51 al comma 68, detta i principi su cui avviare la Riforma della Formazione Professionale;
- c. il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, dal comma 58 a 68, della Legge 92/2012;
- d. il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 (Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183), all’art.12, ha previsto che “*le Regioni e le Province autonome definiscono i propri regimi di accreditamento, ai sensi dell’articolo 7 del decreto legislativo n. 276 del 2003, secondo criteri definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano*”, sulla base dei principi determinati nella medesima disposizione, tra i quali la definizione di requisiti minimi di solidità economica ed organizzativa, nonché di esperienza professionale degli operatori, in relazione ai compiti da svolgere;
- e. il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n.36, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, reca le disposizioni in materia di aggiudicazione dei contratti di concessione, degli appalti pubblici e delle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- f. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 30 giugno 2015 istituisce il “*Quadro operativo di riferimento per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze*”, nell’ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali di cui all’art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- g. il Decreto Interministeriale (M.L.P.S. - M.I.U.R.) 8 gennaio 2018 istituisce il Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale delle competenze di cui al D.Lgs. 13/2013;

- h. il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 gennaio 2021 - emanato di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentito il Ministro dello Sviluppo Economico - reca le *"Disposizioni per l'adozione delle linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze"*;
- i. la Legge regionale 18 novembre 2009, n. 14 e ss.mm.ii. reca il *"Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di Lavoro e Formazione Professionale per la promozione della Qualità del Lavoro"*;
- j. il Regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9, così come modificato dal Regolamento regionale 18 settembre 2018, n. 7, contiene il *"Regolamento di attuazione di cui alla legge regionale 18 novembre 2009, n. 14, articolo 54, comma 1, lettera b) – Disposizioni regionali per la formazione professionale"*;
- k. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 223 del 27 giugno 2014 istituisce il Repertorio Regionale dei Titoli e delle Qualificazioni (RRTQ) dettando gli *"Indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione"* per la *"definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei Titoli di Istruzione e Formazione e delle Qualificazioni professionali"* ex art. 8 del D. Lgs. 13/2013;
- l. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 808 del 23 dicembre 2015 approva gli *"Standard formativi minimi generali per livello EQF di riferimento al fine di un'adeguata progettazione dei percorsi formativi, nelle more della definizione di Standard formativi di dettaglio"*;
- m. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 314 del 28 giugno 2016 approva il *"Dispositivo Integrato S.C.R.I.V.E.R.E. - Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze"* - ricettivo delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale 30/06/2015;
- n. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22 marzo 2022 approva le nuove *"Linee guida per l'accreditamento delle Agenzie Formative"*;
- o. la Deliberazione di G.R. n. 314 del 24 giugno 2024 dispone *"Aggiornamento ed integrazione del Sistema di Certificazione Regionale di Individuazione Validazione E Riconoscimento delle Esperienze (S.C.R.I.V.E.R.E.) di cui alla D.G.R. n. 314 del 28-06-2016"* con annesso Allegato A avente ad oggetto le *"Procedure e Standard minimi di prestazione, attestazione e sistema dei servizi regionali di individuazione, validazione e certificazione delle competenze"*;
- p. il Decreto Dirigenziale n. 604 del 13 luglio 2024 reca disposizioni per l'utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale *"Portale Gare Regione Campania"* con specifico riferimento agli affidamenti a Società *"in house"*;

DATO ATTO che

- a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 01 giugno 2021 sono stati riprogrammate, tra le altre, risorse finanziarie pari ad € 1.000.000,00, a valere sul POR Campania FSE 14/20, Asse III, PI 10.iii, Obiettivo Specifico 13, per il potenziamento ed il rafforzamento del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa;
- b. con Decreto Dirigenziale n. 368 del 18 luglio 2022, in esecuzione della D.G.R. n. 236/2021, la DG 50-11-00 ha proceduto all'approvazione della:
 - proposta progettuale denominata: **"SVCC Campania - Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze"** avente ad oggetto la realizzazione del piano regionale per il *"Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (SIVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo"* presentata da Fondazione IFEL Campania, per l'importo di euro 1.000.000,00 (Iva inclusa);
 - schema di atto di convenzione tra la Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania;
- c. con Decreto Dirigenziale n. 165 del 21 aprile 2023 è stato disposto l'impegno contabile per € 1.000.000,00, a

valere sul capitolo di Spesa n. U08831 del Bilancio Gestionale 2023/2025 della Giunta Regionale della Campania;

- d. in data 18 maggio 2023 la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione il Lavoro e le Politiche Giovanili - Codice 50-11-00 - e la Fondazione IFEL Campania hanno sottoscritto l'atto di convenzione per l'affidamento dei Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione del Piano Regionale di *"Potenziamento e rafforzamento del Sistema di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro e dell'Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo"*, in breve "SVCC Campania" - CUP B62E22028150009;
- e. all'art. 7 - *Decorrenza e durata*, comma 1, della suindicata convenzione viene precisato che la stessa ha efficacia dalla data di sottoscrizione *"fino al compimento del dodicesimo mese successivo al mese di sottoscrizione"*, mentre, al comma 3, è prevista la possibilità di concedere proroga e/o rinnovo;
- f. alla data del 31 dicembre 2023, termine di chiusura del POR Campania FSE 2014/2020, il progetto denominato "SVCC Campania" è risultato in corso di attuazione ma non ancora concluso;
- g. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 298 del 25 maggio 2023 è stata disposta la variazione contabile dei Programmi POR FESR 2014/2020, POR Campania FSE 2014/2020 e POC 2014/2020, destinando un importo pari ad euro 95.000.000,00 alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020, consentendo, altresì, la riprogrammazione di risorse a salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020 al fine di consentire il completamento di progetti avviati e non ancora conclusi;
- h. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 08 febbraio 2024, sono state programmate, tra l'altro, risorse pari ad € 637.444,60 per il completamento dell'intervento "SVCC Campania" a valere sulle risorse POC di cui alla DGR n. 298 del 25 maggio 2023 finalizzate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020;
- i. con comunicazione inoltrata a mezzo posta elettronica certificata (PEC) in data 07/06/2024 PG/2024/0284142, la Regione Campania, riscontrando la nota prot. n. 1025/2024 e successiva nota integrativa prot. n. 1078/2024, autorizzava la proroga del termine per la conclusione delle attività progettuali fino alla data del 30/09/2024, utilizzando le economie residue;
- j. il progetto "SVCC Campania", pertanto, per il periodo dal 18/05/2023 al 31/12/2023 è stato finanziato con le risorse di cui al POR Campania FSE 2014/2020 mentre, per il periodo dal 01/01/2024 al 30/09/2024, è stato finanziato, in piena continuità, con le risorse di cui al POC Campania 2014/2020;
- k. l'importo certificato, relativamente al progetto denominato "SVCC Campania", sul POR Campania FSE 2014/2020 alla data del 31.12.2023 è risultato pari ad € 399.940,00;
- l. con Decreto Dirigenziale n. 396 del 24/07/2024 è stato disposto l'impegno contabile per € 600.060,00, a valere sul capitolo di Spesa n. 8175 del Bilancio Gestionale 2024/2026 della Giunta Regionale della Campania;

CONSIDERATO che

- a. con la sopracitata Deliberazione di Giunta Regionale n. 61/2024, sono state, tra l'altro, programmate risorse pari ad € 2.000.000,00, a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 per il potenziamento e rafforzamento del Sistema di Validazione e certificazione delle Competenze, con specifico riferimento alle attività di cui progetto denominato "SVCC Campania";
- b. il PR Campania FSE+ 2021-2027, Priorità di intervento 2, Obiettivo Specifico 5 (ESO4.5.), prevede la seguente tipologia di azione: *2.e.6: completamento e implementazione del sistema di riconoscimento, validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali e informali per consentire la prosecuzione di percorsi formativi e migliorare l'occupabilità di giovani e adulti, nonché per il riconoscimento di crediti per la frequenza di percorsi formativi*;
- c. in ragione dell'obiettivo di cui al punto che precede, risulta opportuno consolidare gli obiettivi raggiunti mediante l'esecuzione del progetto denominato: **"SVCC Campania - Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze"** in breve "SVCC Campania" ai fini della messa a regime del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC) in coerenza con le Politiche di sviluppo dei Servizi per il Lavoro

- e dell'Offerta formativa delineate nelle norme nazionali e regionali che definiscono l'intero quadro normativo in continuità con le azioni poste in essere in esecuzione della DGR n. 314/2016, nonché in raccordo con quanto disciplinato a mezzo della successiva DGR n. 314/2024;
- d. l'Amministrazione regionale – UOD 50-11-04 competente *ratione materiae* – intende dare attuazione alla sopra indicata D.G.R. n. 61/2024 avvalendosi del supporto della **“Fondazione IFEL Campania”**, quale Organismo *“in house”* della Regione Campania avente comprovata esperienza in materia di realizzazione di interventi e di politiche cofinanziate, anche con riferimento all'implementazione dei processi di riforma e modernizzazione della pubblica amministrazione;
- e. in capo ad IFEL Campania sussistono i requisiti sopra richiamati per il riconoscimento della connotazione di *“Ente in house”* della Regione Campania;
- f. il ricorso alla procedura *“in house providing”* è legittimato dall'art. 7 del D.lgs. 36/2023, denominato *“Principio di auto-organizzazione amministrativa”*, il quale disciplina quanto segue:
- al comma 1 prevede la possibilità, per le pubbliche amministrazioni, di organizzare autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea;
 - al comma 2, stabilisce che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato”*;
 - il comma 3, altresì, chiarisce che l'affidamento *“in house”* di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201;
- g. dal citato disposto normativo si evince che l'affidamento *“in house providing”* a società partecipate debba avvenire nel rispetto dei seguenti principi:
- **Principio del risultato:** è disciplinato dall'art. 1 del nuovo codice e si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
 - **Principio della fiducia:** è disciplinato dall'art. 2 del nuovo codice ed è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
 - **Principio dell'accesso al mercato:** è disciplinato dall'art. 3 del nuovo codice e richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;
- h. con nota prot. PG/2024/0429006 del 13/09/2024 la Regione - DG 50-11-04, in attuazione della D.G.R. 61/2024, ha richiesto ad IFEL Campania di elaborare una proposta esecutiva dettagliata coerente con il sopra indicato Obiettivo Specifico 5 (ESO4.5.);
- i. con nota acquisita al protocollo regionale con n. _____ del _____, IFEL Campania ha trasmesso l'Offerta Tecnica Economica (OTE) recante le linee di intervento, unitamente al budget

economico per la realizzazione delle stesse per la realizzazione della nuova proposta progettuale che le parti di comune accordo intendono nominare: **“SVCC Campania – Fase II 2024/2027”**,

- j. nel rispetto della disciplina dettata dall’art. 7 del D.Lgs. 36/2023, è stata svolta la valutazione sulla congruità dell’offerta economica presentata da IFEL Campania per un importo pari ad € _____ (al lordo di accantonamento ex art 60 del D. lgs. 36/2023), oltre IVA, tenuto conto dei benefici per la collettività della forma di gestione *“in house”* – anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità della prestazione, di celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche - come indicato nel verbale all’uopo predisposto in data _____ - protocollo n. _____;
- k. degli elementi forniti dalla società, l’offerta economica presentata da IFEL Campania è da ritenersi congrua per un importo pari ad € _____ (al lordo di accantonamento ex art 60 del D. lgs. 36/2023), oltre IVA;

ACQUISITI:

- la visura camerale attestante la regolarità dell’iscrizione nel Registro delle Imprese - presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato (C.C.I.A.A.) di riferimento sulla base dell’indirizzo della sede legale (Napoli);
- il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) avente protocollo n. _____ del _____ (scadenza _____);

TENUTO CONTO che, con riferimento a progetti aventi uno schema di convenzione di contenuto analogo al presente atto, sono stati acquisiti i pareri di rito da parte dell’Ufficio Speciale – Avvocatura Regionale - trasmessi con:

- nota prot. n. 0366116 del 14/07/2022 - PS 133-2022 – in merito allo schema di atto di convenzione relativo al progetto *“SVCC Campania”*;
- con nota prot. n. PG/2024/106124 del 28/02/2024 - in merito allo schema di atto di convenzione relativo al progetto *“Azioni di Sistema IFTS 2023-2026”*.

TANTO PREMESSO, le Parti convengono quanto segue.

Art. 1 - Valore della premessa

1. La premessa, gli atti e le disposizioni in essa richiamati, costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione tra la Regione Campania e la Fondazione IFEL Campania e si intendono qui integralmente riportati.

Art. 2 - Oggetto

1. In attuazione della D.G.R. 61/2024 con la presente convenzione sono regolati i rapporti tra la Regione - UOD 50-11-04 ed IFEL Campania inerenti allo svolgimento dei Servizi di Assistenza Tecnica e Amministrativa di supporto alla realizzazione della nuova proposta progettuale denominata: **“SVCC Campania - Fase II 2024/2027”**, come da progettazione tecnica ed economica acquisita ed allegata al presente atto.
2. Le parti, di comune accordo tra loro, stabiliscono che le attività di cui alla sopra indicata proposta progettuale produrranno effetti a partire dal 1° ottobre 2024, al fine di garantirne l’immediata operatività con riferimento alle attività propedeutiche alla costituzione del gruppo di lavoro.

Art. 3 - Gruppo di Lavoro

1. La composizione del gruppo di lavoro deve essere coerente con l'Offerta Tecnico-Economica e con i profili presentati nell'offerta stessa. Le competenze e le esperienze dei componenti del Gruppo di Lavoro dovranno essere attestati attraverso il curriculum professionale dei singoli esperti coinvolti. Qualora IFEL Campania, durante lo svolgimento del servizio, dovesse trovarsi nella necessità di sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà comunicarlo alla Regione - UOD 50-11-04 - indicando i nominativi e le referenze delle persone che intende proporre in sostituzione. I nuovi componenti dovranno in ogni caso possedere requisiti almeno equivalenti a quelli delle persone sostituite, comprovati mediante specifica documentazione.
2. Nel caso di conferimento di incarichi retribuiti e di consulenza e collaborazione ad esperti di comprovata esperienza, in assenza di professionalità interne, la Fondazione IFEL è tenuta a rispettare le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia e i criteri di pubblicità, trasparenza e pari opportunità; il costo di tali incarichi graverà in ogni caso esclusivamente su IFEL Campania, salvo il rimborso degli stessi nell'ambito della presente convenzione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 4 - Obblighi delle parti

1. Si precisa che qualsiasi riferimento temporale, eccezion fatta per quanto riportato al comma 2 dell'art. 2) è da intendersi riferito alla data di sottoscrizione - da ambo le parti - della presente convenzione.
2. Ai fini della realizzazione delle attività di cui al presente atto, le Parti stabiliscono che:

Regione - UOD 50-11-04 si impegna a:

- a. svolgere funzioni di coordinamento, raccordo e controllo dell'intervento finanziato;
- b. rendere disponibili le risorse finanziarie previste;
- c. trasferire tutte le informazioni necessarie per la realizzazione delle Azioni programmate;
- d. monitorare l'avanzamento del progetto;
- e. valutare la corretta esecuzione delle Azioni programmate al fine di procedere agli eventuali riallineamenti in fase di attuazione;

IFEL Campania si impegna a:

- a. comunicare l'avvio delle attività previste nell'Offerta Tecnica entro 20 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
- b. trasmettere l'elenco del Gruppo di Lavoro a presidio delle funzioni / attività di cui al Progetto ed il Piano di Lavoro di dettaglio entro 60 giorni;
- c. concludere le attività entro il termine di 30 mesi successivi al mese in cui avviene la sottoscrizione della convenzione nei tempi e nei modi previsti dai relativi dispositivi attuativi Regionali;
- d. trasmettere gli estremi del conto corrente dedicato con specifica dei soggetti legittimati ad operare sullo stesso contestualmente alla richiesta di I anticipazione di cui al successivo art. 6;
- e. assicurare la realizzazione del Progetto nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto nella presente Convenzione, garantendo i flussi informativi di tipo procedurale, organizzativo da e verso la Regione – UOD 50-11-04;
- f. attestare la regolarità delle procedure di attuazione dell'intervento monitorando in itinere il rispetto degli impegni assunti e segnalare tempestivamente alla Regione - UOD 50-11-04 eventuali ritardi o inadempimenti, nonché eventi che possano incidere sulla realizzazione del progetto;
- g. attenersi ad una fedele esecuzione del Progetto approvato, salvo diverse disposizioni autorizzate espressamente dall'Amministrazione regionale;
- h. adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche del contesto normativo di riferimento o al manifestarsi di eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dall'Amministrazione regionale;
- i. assicurare una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative all'operazione ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e a rispettare gli obblighi sulla Tracciabilità dei pagamenti ai sensi

della normativa vigente (Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal Decreto-Legge n. 187/2010, convertito, con modificazioni, con Legge n. 217/2010);

- j. garantire un Sistema di Contabilità Separata con un conto corrente dedicato (anche in via non esclusiva), ovvero un Sotto-Conto di procedura dedicato alle movimentazioni finanziarie afferenti all'Operazione oggetto della presente Convenzione;
- k. riportare l'indicazione del Codice Unico di Progetto CUP _____ e del Codice Identificativo Gara CIG _____ su tutti i giustificativi della spesa sostenuta e dei pagamenti effettuati, cartacei ed informatici, relativi allo specifico progetto ed in tutte le comunicazioni con l'Amministrazione inerenti al progetto stesso;
- l. garantire la regolarità del rapporto giuridico e professionale del personale coinvolto nelle attività del Progetto, il rispetto degli istituti previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di Categoria, degli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, e, in caso di specifica sottoscrizione o adesione, il rispetto di "Accordi Collettivi per la disciplina dei rapporti di collaborazione e di lavoro autonomo", ivi compresi gli Obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
- m. essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- n. rispettare, nell'esecuzione delle attività e dei servizi individuati ai sensi dell'articolo 2, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela delle persone con disabilità;
- o. rispettare la normativa in materia previdenziale e di sicurezza dei lavoratori;
- p. rispettare la normativa in materia contabile e fiscale;
- q. attestare le spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento e presentare copia conforme all'originale della documentazione tecnico / amministrativa / contabile relativa alle attività finanziate;
- r. istituire un Fascicolo di Progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la Comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
- s. conservare tutta la documentazione amministrativa e contabile relativa ai servizi erogati, sotto forma di originali o di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, garantendo la rintracciabilità, funzionale ai necessari controlli e comunque nel rispetto dei vincoli stabiliti dai Regolamenti (UE) e dalla normativa nazionale e renderla disponibile ai fini delle attività di controllo da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali preposti;
- t. rendicontare i dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza, secondo le modalità previste dal Manuale dei Controlli di I livello, dalle Linee Guida dei Beneficiari vigenti *ratione temporis*, nonché delle indicazioni fornite dalla Amministrazione regionale;
- u. assicurare per tutta la durata del servizio un'adeguata capacità logistica ed operativa anche attraverso la partecipazione ad incontri periodici programmati con la Regione sullo stato di avanzamento delle attività, sulla base delle esigenze della medesima, opportunamente comunicate;
- v. assicurare una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, alle verifiche di gestione (controlli di primo livello), al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit, con periodicità trimestrale;
- w. consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento delle attività ai funzionari regionali, a strutture di assistenza tecnica, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o Regolamento anche di livello Comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche anche contabili e/o amministrative, anche con

modalità a distanza, pena la decadenza della prosecuzione delle attività stesse e il non riconoscimento delle spese sostenute;

- x. inserire in modo evidente i loghi COESIONE ITALIA 21-27 Campania, dell'UE, della Repubblica Italiana e della Regione Campania, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari per il periodo di programmazione 2021-2027;
- y. osservare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo agli adempimenti previsti, tra l'altro, con riferimento alla raccolta, alla trasmissione, alla gestione, all'aggiornamento, alla conservazione, e all'archiviazione dei dati personali;
- z. osservare l'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*);
- aa. assumere in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti;
- bb. si impegna a comunicare alla Regione - UOD 50-11-04 ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo posta elettronica certificata indicata nel presente atto.

Art. 5 - Spese ammissibili

1. Le tipologie di Spese Ammissibili sono quelle descritte nell'offerta tecnica ed economica. Le Spese sono Ammissibili, se assunte da IFEL Campania, tra la data di stipula della presente Convenzione e la data di fine Progetto, salvo diverse disposizioni, e coerenti all'Offerta Tecnica presentata.
2. Il valore complessivo del progetto ammonta ad euro oltre IVA.
3. Le Spese che, in sede di Rendiconto Finale, risulteranno non Ammissibili, saranno detratte dal Saldo e, se del caso, sarà richiesta la restituzione degli importi già erogati.
4. Ai fini dell'effettuazione delle verifiche sulla spesa rendicontata, IFEL Campania dovrà assicurare l'utilizzazione di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dal Progetto onde poter definire, in ogni momento, le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo e, altresì, dimostrare la congrua ripartizione dei costi di Progetto tra le diverse attività svolte.
5. Qualsiasi modifica del Progetto, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla Regione - UOD 50-11-04 su espressa richiesta di IFEL Campania da far pervenire al competente Ufficio regionale almeno dieci (10) giorni lavorativi prima della modifica da apportare, al fine di consentire alla Struttura regionale competente di esprimersi su tale richiesta. Le spese relative ad attività di Progetto modificate senza preventiva autorizzazione non saranno riconosciute.

Art. 6 - Erogazione del finanziamento

1. La Regione - UOD 50-11-04 provvederà a trasferire i fondi previsti per la realizzazione delle attività di cui alla presente Convenzione, secondo le modalità di seguito indicate:

I Erogazione - a titolo di anticipazione - pari al **30%** dell'importo ammesso a finanziamento, da richiedere entro sessanta (60) giorni dall'avvenuta formalizzazione dell'Inizio delle Attività di Progetto, mediante trasmissione alla Regione - UOD 50-11-04 della seguente documentazione:

- a. Richiesta di acconto contenente, tra l'altro, l'IBAN su cui dovrà essere effettuato il pagamento e il nominativo della persona autorizzata ad operare sullo stesso;
- b. Fattura in formato elettronico;

- c. Piano di lavoro di dettaglio;
- d. Cronoprogramma dettagliato delle attività.

II Erogazione - a titolo di Primo Stato di Avanzamento delle Attività - pari al **30%** dell'importo ammesso a finanziamento, da richiedere mediante trasmissione alla Regione - UOD 50-11-04 della seguente documentazione:

- a. Fattura in formato elettronico;
- b. Relazione sullo Stato di Avanzamento delle Attività svolte con puntuale riferimento agli Output definiti, con specifica di eventuali scostamenti rispetto a quanto programmato nel Piano di Lavoro di dettaglio;
- c. Riepilogo della composizione del Gruppo di Lavoro ex art.4, con specifica di eventuali variazioni intervenute;
- d. Cronoprogramma aggiornato;
- e. Documentazione amministrativa e contabile (a titolo esemplificativo: contratti, descrittivi delle attività svolte, fatture / note debito, pagamenti, ecc.) attestante Spese effettivamente sostenute pari ad almeno il **90%** della erogazione precedentemente effettuata;
- f. Piano di lavoro di dettaglio aggiornato in base alle attività effettivamente realizzate;

III Erogazione - a titolo di Secondo Stato di Avanzamento delle Attività - pari al **30%** dell'importo ammesso a finanziamento, da richiedere mediante trasmissione alla Regione - UOD 50-11-04 della documentazione di cui al punto elenco riferito alla II erogazione;

IV Erogazione - a titolo di Quarto Stato di Avanzamento delle Attività (*Saldo Finale Provvisorio*) - pari al **10%** dell'importo ammesso a finanziamento, da richiedere mediante trasmissione alla Regione - UOD 50-11-04 della documentazione di cui al punto elenco riferito alla II erogazione;

- 2. Il Soggetto Affidatario – IFEL Campania – è tenuto a rendicontare il Saldo Finale Provvisorio entro il termine di 60 giorni dalla conclusione delle attività progettuali.
- 3. I pagamenti saranno erogati entro sessanta (60) giorni dalla richiesta da parte di IFEL Campania, previa autorizzazione della Regione UOD 50-11-04 - rilasciata a seguito della verifica di rispondenza:
 - a. della documentazione di cui ai punti precedenti ai contenuti ed agli standard qualitativi applicabili al Servizio realizzato;
 - b. delle attività realizzate ai requisiti fissati nel presente atto e nell'offerta tecnica.

Art. 7 - Decorrenza e durata

- 1. La presente Convenzione avrà efficacia tra le Parti a partire dalla data di sottoscrizione fino al compimento del trentesimo mese successivo al mese di sottoscrizione.
- 2. Eventuali ritardi / impedimenti / scostamenti che dovessero subentrare nell'avanzamento fisico delle attività dovranno essere oggetto di tempestiva comunicazione all'Amministrazione regionale.
- 3. La Regione - UOD 50-11-04 si riserva la possibilità di concedere proroga e/o rinnovo, secondo le modalità e nel rispetto delle prescrizioni previste dal Codice Appalti Pubblici vigente *ratione temporis*. Ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 18 gennaio 2016, n.1, è prevista l'automatica decadenza della presente Convenzione in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi nell'anno successivo alla sottoscrizione.

Art. 8 - Modifiche della convenzione

- 1. La presente Convenzione può subire modifiche e/o integrazioni su richiesta di una delle due Parti in ragione di cambiamenti intervenuti nel contesto di riferimento. Le modifiche e/o integrazioni saranno apportate mediante apposito Atto sottoscritto da entrambe le Parti, da intendersi Appendice alla presente Convenzione.

Art. 9 - Monitoraggio

1. Al fine di monitorare l'efficacia delle azioni condotte, la Regione - UOD 50-11-04 acquisisce, nelle forme disciplinate dalla presente Convenzione, tutte le informazioni utili a valutare la qualità complessiva delle attività realizzate.

Art. 10 - Verifiche e controlli

1. IFEL Campania autorizza sin d'ora la Regione - UOD 50-11-04 e ogni altro eventuale Soggetto autorizzato ad effettuare indagini tecniche ed amministrative ritenute dagli stessi necessarie, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntive rispetto a quelle espressamente previste nella presente.

Art. 11 - Pubblicità degli interventi

1. IFEL Campania è tenuta a garantire la massima visibilità agli Interventi di cui alla presente Convenzione. In particolare, il soggetto affidatario IFEL Campania dovrà provvedere ad inserire, in modo evidente, i seguenti loghi: COESIONE ITALIA 21-27 Campania, dell'Unione Europea, della Repubblica Italiana, della Regione Campania, il proprio Logo, C.U.P., C.I.G., in ogni Attività promozionale, pubblicitaria e/o informativa.

Art. 12 - Revoca del finanziamento e recesso

1. La Regione - UOD 50-11-04 si riserva la facoltà di revocare il finanziamento qualora IFEL Campania non dovesse rispettare i termini, le condizioni e le modalità di attuazione previste dalla presente Convenzione, dagli atti esecutivi e dalle disposizioni vigenti in materia di utilizzo di risorse comunitarie, cui si fa rinvio, che ne possano inficiare finalità e risultati. In tale ipotesi, saranno comunque riconosciute le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione della revoca.

Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. IFEL Campania si obbliga a rispettare la normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici nel caso di affidamento a terzi di attività relative alla presente convenzione e si obbliga al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i. e precisamente con:
 - a. utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
 - b. effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - c. indicazione negli strumenti di pagamento relativi a ogni transazione del codice unico di progetto (CUP) e del codice identificativo gara (CIG), ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3.
2. Le parti danno altresì atto che nei documenti presentati per i pagamenti del corrispettivo vanno indicati:
 - a. Fonte di Finanziamento: PR Campania FSE+ 2021-2027;
 - b. Codice Unico Progetto (CUP): _____;
 - c. Codice Identificativo Gara (CIG) _____;
 - d. Denominazione dell'intervento: Progetto "SVCC Campania - Fase II 2024/2027"

Art. 14 - Risoluzione delle controversie

1. In caso di controversia, prima che una delle Parti proponga ricorso innanzi all'autorità giudiziaria, Regione - UOD 50-11-04 ed IFEL Campania dovranno, nel rispetto della normativa vigente in materia, tentare una

conciliazione bonaria, da esprimersi entro trenta (30) giorni dalla ricezione della comunicazione della richiesta effettuata da una delle due Parti interessate.

2. Per qualunque controversia dovesse insorgere nell'interpretazione, nella validità e nell'esecuzione del presente Atto, il Foro competente sarà quello di Napoli.

Art. 15 - Tutela della privacy

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento per scopi esclusivamente istituzionali. I dati personali saranno trattati dalla Regione Campania per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., nonché, del Reg (UE) n.679 del 27/04/2016 e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del GDPR e successive modificazioni apportate con il D.L. n. 139 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 205 del 2021, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
2. Qualora l'Amministrazione regionale debba avvalersi di altri Soggetti per l'espletamento delle Operazioni di cui alla presente, l'attività di tali Soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di Legge vigenti. Per le già menzionate finalità, i dati personali possono essere comunicati a Soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime. I dati saranno conservati per il periodo previsto dai Regolamenti Comunitari e dal PR FSE+ 2021 – 2027.
3. Il DPO individuato dalla Regione UOD 50-11-04 per il trattamento dei dati personali è il Dirigente della UOD competente *ratione materiae*.

Art. 16 - Output e verifica di conformità

1. Tutto il materiale prodotto nell'ambito della presente Convenzione, previa indicazione di quanti ne hanno curato la produzione, potrà essere utilizzato dalla Regione secondo i propri fini istituzionali, nonché da IFEL Campania a seguito di approvazione da parte della Regione stessa.
2. Entro il termine per l'esecuzione del Servizio affidato, è prevista una verifica finale avente quale Output una relazione attestante la rispondenza della regolare attuazione del Servizio con quanto disposto dalla presente Convenzione.
3. Tale verifica avrà inizio a decorrere dalla trasmissione da parte di IFEL Campania della comunicazione scritta relativa alla disponibilità alla verifica finale stessa e sarà effettuata dalla Regione - UOD 50-11-04 mediante una Commissione appositamente designata composta da dipendenti regionali con elevata e specifica qualificazione in riferimento all'oggetto della presente. Nell'ipotesi la verifica determini la necessità di integrazioni da parte di IFEL Campania, detta Commissione formalizzerà i rilievi del caso e la tempistica per la trasmissione in sanatoria dell'Output opportunamente revisionato.

Art. 17 - Responsabilità

1. IFEL Campania si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione stessa che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione del servizio oggetto della presente.

Art. 18 - Obblighi sociali e osservanza di norme sulla sicurezza del lavoro

1. IFEL Campania è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008.

Art. 19 - Obblighi di riservatezza e codice di comportamento

1. L'affidatario s'impegna a osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Regione UOD 50-11-04 o da Enti e Amministrazioni pubbliche interessate dalle attività.

Art. 20 - Obblighi nascenti dal protocollo di legalità

1. In riferimento al Protocollo di Legalità sui Fondi Strutturali di cui allo Schema approvato con D.G.R. n.23 del 14/02/2012 sottoscritto tra la Regione ed il Comando regionale della Guardia di Finanza in data 6 marzo 2012, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 21 - Forme di acquisizione e documentazione

1. Tutti i prodotti, i documenti e gli elaborati costruiti e realizzati per l'espletamento dei servizi richiesti, in qualsiasi formato, tutto incluso e nulla escluso, saranno acquisiti in proprietà dagli uffici della Regione senza oneri finanziari aggiuntivi per la stessa. IFEL Campania non ne potrà fare alcun uso, ad esclusione di quanto stabilito dagli obblighi definiti dalla normativa Comunitaria, senza previa autorizzazione dell'Amministrazione stessa.

Art. 22 - Pantouflage

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter del D.lgs. 165/2001 IFEL Campania si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non attribuire nello svolgimento della Commessa incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 23 - Informazioni e comunicazioni

1. Salvo diversa previsione contenuta negli articoli precedenti, ogni comunicazione del Soggetto Affidatario IFEL Campania verso la Regione - UOD 50-11-04 deve essere effettuata a mezzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) alla PEC: uod.501104@pec.regione.campania.it indicando in oggetto il riferimento: *Progetto - "SVCC Campania - Fase II 2024/2027"*, CUP _____, più ulteriori sintetiche specifiche.

Art. 24 - Norme transitorie e finali

1. La presente Convenzione è stipulata nel rispetto della Normativa comunitaria e nazionale di riferimento per i contratti pubblici. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, si rinvia alla normativa vigente in materia. In caso di modifiche alla normativa di riferimento o di nuove disposizioni della Regione che comportino variazioni di rilievo alle attività previste dalla presente Convenzione, si provvederà ai conseguenti aggiornamenti della stessa con specifici atti aggiuntivi.

Art. 25 – Clausole vessatorie

1. Ai sensi e per effetto dell'articolo 1341 del c.c. non hanno valenza, se non sono specificamente approvate per iscritto, le condizioni che stabiliscono, a favore di colui che le ha predisposte, limitazioni di responsabilità, facoltà di recedere dal contratto o di sospenderne l'esecuzione, ovvero sanciscono a carico dell'altro contraente decadenze, limitazioni alla facoltà di opporre eccezioni, restrizioni alla libertà contrattuale nei rapporti coi terzi, tacita proroga o rinnovazione del contratto, clausole compromissorie o deroghe alla competenza dell'autorità giudiziaria.

Art. 26 - Specifica approvazione

1. Il presente atto consta di 16 pagine e viene riconosciuto conforme alla volontà delle parti che espressamente lo approvano e sottoscrivono nell'ultima pagina mediante firma digitale (**in modalità PAdES**).
2. Si approvano esplicitamente le clausole di cui agli artt. 8, 12, 13 e 14, della presente convenzione.

Per la Regione Campania	Per la Fondazione IFEL Campania
La Dirigente	Il Direttore Generale
Dott.ssa Natalia D'Esposito	Avv. Annapaola Voto

In allegato:

1. Offerta Tecnica ed Economica trasmessa dalla Fondazione IFEL Campania ed acquisita al protocollo regionale con n. 0454328 del 30 settembre 2024.